

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4474 del 06/09/2023
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Righetti Danilo Srl - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto di trattamento veicoli fuori uso, localizzato in Via Giardini n.1310/A, Località Baggiovara, Comune di Modena (MO) - Pratica ARPAE 32422/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4642 del 06/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Righetti Danilo Srl - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica per la gestione dell'impianto di trattamento veicoli fuori uso, localizzato in Via Giardini n.1310/A, Località Baggiovara, Comune di Modena (MO) - Pratica ARPAE 32422/2021**

### **La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

#### **VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico"

il Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027

## **PREMESSO CHE:**

La ditta Righetti Danilo srl, con sede legale e operativa in Giardini n.1310/A, in Comune di Modena (MO), è attualmente autorizzata a svolgere l'attività di trattamento di veicoli fuori uso e il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/2006 con la Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015.

L'autorizzazione comprende anche i titoli ambientali Scarichi idrici e il Nulla Osta Acustico. L'autorizzazione ha validità sino al 26/04/2025.

L'attività autorizzata consiste in:

- stoccaggio e bonifica di veicoli fuori uso (codice europeo 160104\*);
- messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi

L'operazione di recupero R12 autorizzata per i veicoli fuori uso (codice europeo 160104\*) è da intendersi riferita esclusivamente alle seguenti fasi definite dal D.lgs. 209/03: messa in sicurezza, demolizione e pressatura.

Per le altre tipologie di rifiuto, l'operazione di recupero R12 autorizzata consiste nella separazione manuale di componenti e materiali secondo le differenti categorie commerciali (suddivisione tipologica), eliminazione delle impurità ed eventuale riduzione volumetrica.

Relativamente alle pastiglie per freni (codice europeo 160112) è ammessa la separazione del fero do dalla frazione metallica, mentre per i catalizzatori (codice europeo 160801) è consentita la separazione della parte ceramica dalla frazione metallica.

La superficie complessiva dell'impianto è di circa 12.334 m<sup>2</sup>, la superficie complessiva dell'impianto escluse aree verdi risulta essere di 9.163 mq. L'impianto interessa le particelle 181 sub.1, 182, 184, 185, 503, 221 del fg 214 del comune di Modena (MO)

Righetti Danilo srl risulta titolare di diritto di superficie dell'area dell'impianto, come da compravendita registrata dal Notaio Dott.ssa Angela Scudiero al n. 8908 serie IT il 29/12/2016, assunta agli atti di Arpae con prot. n.74509 del 28/04/2023.

## **VISTA:**

L'istanza che la ditta Righetti Danilo S.r.l. ha presentato in data 02/12/2021 (prot. ARPAE n.186202 e 186203), per ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura ordinaria (recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi), ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, comprensiva di:

- autorizzazione alla gestione rifiuti;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura;
- parere/nulla osta in merito all'impatto acustico.

Rispetto a quanto attualmente autorizzato con Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015, la ditta ha richiesto le seguenti modifiche:

1. aumento della potenzialità annuale dell'impianto per il Codice EER 160104\* (veicoli fuori uso)

portandola da 5.000,00 t/a a 7.000,00 t/a senza modifiche all'impianto esistente;

2. la rinuncia al ritiro da terzi dei seguenti rifiuti:

- Rifiuti Pericolosi 130113\*, 160113\*;

- Rifiuti Non Pericolosi 160112, 160116, 160214, 160216.

La Ditta ha dichiarato che le modifiche non prevedono variazioni alla configurazione impiantistica, in quanto l'impianto è già adeguato a gestire annualmente un numero maggiore di veicoli e non sono previste modifiche alla qualità o quantità di acqua scaricata.

#### **DATO ATTO CHE:**

con nota n. 7172/2022 la Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.208, comma 3, del D.lgs. 152/06 in forma simultanea e modalità sincrona alla quale sono stati invitati: Comune di Modena, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, HERA spa - Direzione Acqua - in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, Consorzio di Bonifica Burana, ATERSIR e la Ditta;

con nota prot. 19540 del 07/02/2022 ARPAE ha comunicato che, a seguito di verifiche effettuate dai competenti uffici, la modifica in progetto risultava soggetta a Verifica di Assoggettabilità (Screening) a VIA e pertanto la conferenza dei servizi è stata rimandata a data da destinarsi e i termini per la conclusione del procedimento sono stati interrotti e sarebbero stati riavviati a seguito di specifica comunicazione e presentazione dei documenti e/o gli elaborati necessari all'adeguamento alle eventuali prescrizioni individuate nell'atto conclusivo della procedura di Screening;

la ditta ha presentato, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 18 aprile 2018, n.4 "disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti", l'istanza per l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto "modifica del quantitativo di trattamento annuo di veicoli fuori uso dell'impianto di autodemolizione localizzato in località Baggiovara" nel comune di Modena (MO), alla Regione Emilia-Romagna (acquisita al prot. PG.2022.1033115 del 11 ottobre 2022) e all'ARPAE di Modena;

con Determinazione dirigenziale n. 62/2022 la Regione Emilia Romagna ha escluso da VIA il progetto denominato "modifica del quantitativo di trattamento annuo di veicoli fuori uso dell'impianto di autodemolizione localizzato in località Baggiovara" nel comune di Modena (MO) proposto da Righetti Danilo S.r.l. a condizione che venga rispettata la seguente condizione ambientale: *dovrà essere presentata, nella successiva fase autorizzativa, una valutazione di impatto acustico aggiornata con nuovi rilievi rappresentativi dello stato di fatto e comprensivi dell'ampliamento previsto da progetto;*

in data 10/03/2023 (prot. ARPAE n. 73791/2023) la Ditta Righetti Danilo S.r.l. ha presentato la richiesta di riattivazione del procedimento di modifica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, a cui sono state allegate una relazione tecnica descrittiva dell'attività e delle modifiche in progetto che annulla e sostituisce quella allegata all'istanza di modifica, con relativi allegati. Come prescritto dall'esito della procedura di screening, la ditta ha inoltre allegato valutazione di impatto acustico relativo allo stato di fatto e allo stato di progetto;

con nota prot. 57772 del 31/03/2023 il procedimento è stato nuovamente avviato a partire dalla presentazione della documentazione relativa al progetto di modifica sottoposto a screening;

nel corso della seduta della Conferenza dei servizi, riunita in modalità telematica il 21/04/2023 (Verbale della Conferenza Prot. n. 76855 del 03/05/2023), gli enti hanno espresso il loro parere positivo al rilascio della modifica dell'autorizzazione, con le prescrizioni contenute nei pareri e contributi istruttori acquisiti nel corso del procedimento;

il progetto di modifica dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con:

- prot. nn.186202 e 186203 del 02/12/2021 istanza di modifica dell'Autorizzazione;
- prot. n. 73791 del 10/03/2023 integrazioni post screening e richiesta riavvio procedimento;
- prot. n. 74509 del 28/04/2023 ulteriori integrazioni;

#### **ACQUISITI I SEGUENTI PARERI:**

- Consorzio della Bonifica Burana parere prot. ARPAE n. 12223 del 26/01/2022

#### **TENUTO CONTO:**

della Relazione tecnica (prot.n. 72285 del 26/04/2023) con cui il Presidio Territoriale di Modena di ARPAE si è espresso favorevolmente in merito alle modifiche richieste, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

#### **ACQUISITA INOLTRE:**

La comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 17/03/2023, prot. PR\_MOUTG\_Ingresso\_0024035\_20230316, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 a carico della ditta Righetti Danilo s.r.l.

#### **CONSIDERATO CHE:**

l'istanza è finalizzata ad ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti pericolosi costituiti da veicoli fuori uso (codice europeo 160104\*) ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06;

durante i lavori della Conferenza dei Servizi, è emersa la necessità di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 per apparecchio di bonifica dei gas compressi, pertanto nell'atto autorizzativo sarà inserita una sezione dedicata alle emissioni convogliate in atmosfera;

in adempimento a quanto prescritto dall'esito della procedura di screening, la ditta ha presentato una valutazione di impatto acustico aggiornata con nuovi rilievi rappresentativi dello stato di fatto e comprensivi dell'ampliamento previsto da progetto, dalla quale risulta il rispetto dei valori limite assoluti di immissione e differenziali diurni;

le modifiche proposte vanno a variare gli importi delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 che sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

**Art.5.3 CENTRI DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE:**

(10 €/t x 7.000 t (potenzialità)) + (30 €/mq x 9.163 mq (sup.complessiva dell'impianto escluse aree verdi)) = 70.000,00 + 274.890,00 € = **344.890,00 €** con un importo minimo pari a 50.000,00 €;

**Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO R13 – Rifiuti pericolosi:**

11,1 t x 250 €/t = 2.775,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **30.000,00 €**;

**Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO R12 – Rifiuti non pericolosi:**

125 t x 12 €/t = 1.500,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **75.000,00 €**;

**per un importo complessivo pari a 449.890,00 €**

**RITENUTO, pertanto:**

sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e della conferenza dei servizi, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento.

**RICHIAMATI:**

la Deliberazione del Direttore Generale n.108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

**DATO ATTO:**

che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate, su proposta del Responsabile del procedimento,

**DETERMINA:**

1. di modificare l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015 a Righetti Danilo srl, con sede legale in Via Giardini n.1310/A, in Comune di Modena (MO) per l'impianto localizzato in comune di Comune di Modena (MO), Via Giardini n.1310/A, per l'esercizio dell'attività di recupero (operazioni R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06) come segue:

a) la prescrizione n.3 dell'Allegato RIFIUTI della Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015, è sostituita dalla seguente:

i rifiuti pericolosi e non pericolosi, le operazioni ed i quantitativi massimi autorizzati, sono i seguenti:

Codice europeo	Denominazione Rifiuto	Operazione autorizzata	Quantitativo max stoccabile istantaneamente		Quantitativo max. annuale (R12 o R13)
			mc	t	t/a
13	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)				

1302	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti				
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	1,5	1,35	
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco				
1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione dei veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)				
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13	1	1	
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	R13	5	3,25	
160107*	Filtri dell'olio	R13	1	1	
1606	Batterie ed accumulatori				
160601*	Batterie al piombo	R13	3	4,5	
Subtotale			11,5	11,1	30
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco				
1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione dei veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)				
160104*	Veicoli fuori uso	R12-R13			
Subtotale			n. 250 veicoli	250	7.000
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco				
1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione dei veicoli (tranne 13, 14, 1606 e 1608)				
160103	Pneumatici fuori uso	R12-R13	20	13	
160117	Metalli ferrosi	R12-R13	30	35	
160118	Metalli non ferrosi	R12-R13	20	15	
160119	Plastica	R12-R13	20	10	
160120	Vetro	R12-R13	10	10	
160122	Componenti non specificati altrimenti	R12-R13	30	40	
1608	Catalizzatori esauriti				
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio iridio o platino (tranne 160807)	R12-R13	1	2	
Subtotale			131	125	

\* Rifiuti classificati pericolosi ai sensi dell'allegato D alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06

b) la prescrizione n.5 dell'Allegato RIFIUTI della Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015, è sostituita dalla seguente:

per le altre tipologie di rifiuto, l'operazione di recupero R12 autorizzata consiste nella separazione manuale di componenti e materiali secondo le differenti categorie commerciali (suddivisione

tipologica) ed eliminazione delle impurità, eventuale riduzione volumetrica; per i catalizzatori (codice europeo 160801) è consentita la separazione della parte ceramica dalla frazione metallica;

- c) la prescrizione n.8 dell'Allegato RIFIUTI della Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015, è sostituita dalla seguente:

l'attività in questione deve essere svolta secondo la configurazione impiantistica rappresentata nell'elaborato grafico "Planimetria scala 1:500 – Layout aziendale – V 12/12/2017", allegato al presente atto;

- d) la prescrizione n. 21 dell'Allegato RIFIUTI della Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015 è sostituita dalla seguente:

le operazioni di messa in sicurezza di cui all'allegato I, punto 5 del D.lgs. 209/03 devono essere effettuate entro dieci giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, anche nel caso in cui lo stesso veicolo non fosse ancora stato cancellato dal PRA;

- e) le prescrizioni 38, 39 e 40 dell'Allegato RIFIUTI della Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015 sono eliminate, in quanto la ditta, per il rifiuti EER 160214 e 160216, ha rinunciato alla gestione degli stessi.

2. di integrare, ai sensi dell'art.208 comma 6 del Dlgs.152/2006, la Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015 con il titolo ambientale "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs. 152/06"; a tal fine è approvato ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

l'Allegato Aria – Regolamentazione delle emissioni in atmosfera;

3. di stabilire che gli Allegati:

"Allegato Aria – Regolamentazione delle emissioni in atmosfera"

"Planimetria scala 1:500 – Layout aziendale – V 12/12/2017",

sono parti integranti e sostanziali del presente atto e della Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015;

4. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;

5. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione della Provincia di Modena n. 232 del 28/04/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;

6. di stabilire che, **nel termine di 180 giorni** dalla data del presente atto, le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente provvedimento. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:

- a) l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **449.890,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:

- del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
- del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;



in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;

- b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
  - c) con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
  - d) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;
  - e) le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
  - f) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
  - g) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
7. di stabilire che gli effetti e l'efficacia del presente atto sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Modena;
8. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la validità dell'Autorizzazione Unica resta fissata fino al giorno 26/04/2025** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
9. di precisare che, in relazione alla disponibilità delle aree:
- la validità del presente atto è comunque subordinata al possesso da parte della società proponente di un regolare titolo di disponibilità delle aree (affitto, proprietà, ecc.);
  - restano salvi i diritti di terzi;
  - copia di ogni nuovo contratto o modifica/rinnovo del precedente, deve essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stipula;
- il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la decadenza dell'autorizzazione;
10. di stabilire che l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni e al sistema fognario per il quale deve essere garantita nel tempo la tenuta ed impermeabilità, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
11. di stabilire che devono essere garantite tutte le misure atte ad evitare qualsivoglia possibilità di contaminazione di aree esterne a quella di intervento;
12. le attività di bonifica dei serbatoi di gas compresso devono essere effettuate con attrezzature certificate, conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia di prevenzione degli incendi (compreso il Dlgs.81/2008) e devono essere verificabili dagli Enti preposti durante le visite ispettive e/o di controllo;

13. le operazioni di asportazione del gas devono avvenire esclusivamente nell'area appositamente predisposta, identificata nella planimetria "Planimetria scala 1:500 – Layout aziendale – V 12/12/2017" ed un veicolo alla volta, nel rispetto di quanto riportato nel manuale d'uso e manutenzione del macchinario e devono essere svolte in assenza di vento e precipitazioni;
14. di ricordare al titolare della presente autorizzazione che è fatto obbligo di:
  - tenere aggiornato, presso l'impianto, un registro di carico e scarico dei rifiuti nel quale devono essere annotate tutte le informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
  - accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti derivanti dall'attività di recupero siano provvisti delle relative autorizzazioni previste dal d.lgs. 152/06, ovvero di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
  - presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo per ogni variazione che comporti modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto (art. 208, comma 19 del D.Lgs 152/06);
  - comunicare preventivamente ed eventualmente formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario, nella ragione sociale;
  - comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile impianto);
15. di stabilire che eventuali istanze che non comportino modifiche rispetto a quanto autorizzato con il presente atto, presentate al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in ottemperanza al D.P.R. n. 151/11 e la relativa documentazione (planimetrie e altro), devono essere trasmessi anche ad ARPAE entro 15 giorni, completi della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il proponente dichiara che si tratta della medesima documentazione presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
16. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente Autorizzazione unica Art. 208 d.lgs. 152/06, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
17. di stabilire che, al momento della futura dismissione, il Piano di Ripristino dell'area deve essere attuato entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività che deve essere comunicata dalla Ditta ad ARPAE e al Comune di Modena. Si precisa a tal fine che entro tale termine la ditta deve verificare l'assenza di contaminazioni ai sensi della normativa vigente in materia e provvedere alla pulizia del sito mediante recupero/smaltimento dei rifiuti presenti e ad eliminare i potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche quali sistemi di raccolta reflui, sistemi di trattamento delle acque e rete fognaria;
18. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti.
19. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013.
20. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Valentina Beltrame**

## ALLEGATO ARIA

Ditta Righetti Danilo srl, con sede legale in Via Giardini n.1310/A, in Comune di Modena (MO)

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 2, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06

## PARTE DESCRITTIVA

L'impianto in oggetto svolge attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, costituiti da veicoli fuori uso (codice europeo 16 01 04\*), consistente in messa in sicurezza, demolizione e pressatura; nell'impianto vengono inoltre svolte le attività di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi

Dalla documentazione presentata a corredo della domanda di Autorizzazione Unica per la gestione di rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/06, risulta la presenza di un'attività di messa in sicurezza di serbatoi gas di autovetture, con emissioni in atmosfera secondo la seguente configurazione:

Numero Emissione	Descrizione
1	Rimozione e combustione gas metano e GPL residuale da bombole

## ISTRUTTORIA E PARERI

Durante i lavori della Conferenza di Servizi, convocata a riunirsi in data 21/04/2023 (Verbale della Conferenza Prot. n. 76855 del 03/05/2023), non sono emersi motivi ostativi all'accoglimento delle richieste presentate dalla ditta per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269, comma 2, della Parte Quinta del D.Lgs 152/06

ARPAE Distretto di Modena – Unità Presidio Territoriale di Modena (MO) con prot. n.72285 del 26/04/2023 ha prodotto contributo istruttorio.

In via istruttoria è stato verificato che per gli impianti e le attività svolte risultano adottate sufficienti misure ai fini del contenimento delle emissioni. Si valuta pertanto che non sussistano condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

## PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta Righetti Danilo srl, con sede legale e impianto in Via Giardini n.1310/A, in Comune di Modena (MO) è autorizzata all'esercizio delle attività di messa in sicurezza di serbatoi di gas combustibili con emissioni in atmosfera, in conformità con il progetto presentato e nel rispetto delle seguenti prescrizioni e disposizioni:

PUNTO DI EMISSIONE N.1 - ESTRAZIONE E COMBUSTIONE GAS METANO E GPL DA BOMBOLE (Potenza termica bruciatore circa 50 kW)		
Portata_____	Tiraggio naturale	
Altezza minima_____	2,3	m
Durata_____	8	h/giorno

1. Il punto di emissione deve essere posto ad un'altezza tale da impedire l'esposizione degli operatori.
2. La torcia deve essere posizionata in modo tale da garantire un'adeguata dispersione dei prodotti della combustione e da evitare l'immissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura. A tal fine la bocca emittente deve risultare più alta di almeno un metro rispetto a qualunque ostacolo o struttura distante meno di 10 metri.
3. Devono essere garantite le condizioni di massima efficienza della combustione, mediante l'ottimale regolazione del rapporto aria/combustibile.
4. Il bruciatore deve essere dotato di strutture di protezione antivento o impiegato in condizioni di calma o debole intensità eolica.
5. ARPAE SAC di Modena, sulla base dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**